

Marco Rossi-Doria rendiconta del lavoro svolto da Sottosegretario di Stato all'Istruzione. ([Francesco Cannone](#))



Marco Rossi-Doria

@rossidoria

Penso sia dovere delle istituzioni
rendere conto pubblicamente.
Ecco il bilancio di fine mandato di
[#questannoalMIUR](#) | [urlin.it/
38581](http://urlin.it/38581)

29/01/13 15:38

L'esperienza del Governo tecnico volge al termine. E' tempo di bilanci. E il Sottosegretario Rossi-Doria traccia il suo, motivando su twitter (15:38 del 29/01/2012): "Penso che sia dovere delle istituzioni rendere conto pubblicamente".

L'ex maestro affida al web una breve presentazione destinata a "studenti, insegnanti, dirigenti, amici e amiche". [Ventitré diapositive](#) per descrivere e commentare i provvedimenti portati a compimento, le attività svolte, i filoni di riflessione sviluppati durante l'anno di mandato al MIUR, dodici mesi definiti "di [costante ascolto e confronto](#) per poter apprendere e agire insieme".

"Il bilancio non può ovviamente essere soltanto positivo", chiarisce subito Rossi-Doria: il tempo tiranno e la durissima condizione dei conti pubblici hanno costretto a poche e selezionate scelte, a guardare soprattutto alle emergenze, ad astenersi da quelle riforme in profondità di cui la scuola ha davvero bisogno.

"Ma, insieme ai Ministri Profumo e Barca e alla Sottosegretaria Ugolini, siamo comunque riusciti - scrive nel [documento](#) il primo maestro di strada italiano - a curare nel migliore dei modi alcuni aspetti importanti", identificati con il lavoro svolto per le scuole del Mezzogiorno con il [Piano Azione Coesione](#) , nell'aver fornito alle scuole indicazioni chiare per il curriculum in tutte le discipline, bandito il primo concorso per docenti dopo 17 anni, sviluppato gli

Istituti Tecnici Superiori e i poli tecnici-professionali, introdotto innovazioni quali i plichi per la maturità e le iscrizioni online.

E per quanto riguarda il lavoro da lui seguito più direttamente in base alle deleghe affidategli, il Sottosegretario dichiara di aver cercato di sviluppare un'idea di **scuola contemporanea, personalizzata, inclusiva, educante**. Perché “La scuola deve cambiare, vivere una nuova stagione”. Perché “C'è molto da fare. Ma è importante partire dal fatto che le scuole fanno molto ogni giorno”, che in esse ci sono professionalità, impegno, innovazione: forze su cui poter contare e da valorizzare.

Leggi anche:

[Marco Rossi-Doria: studenti e terzo settore lavorino con noi per ridare forza alla scuola](#)

[Dispersione scolastica: Italia al 19%; Napoli maglia nera. Invertire la tendenza](#)